

SISMA: LOLLI, "DIPENDENTI AE COSTANO MENO DI ALTRI E COMUNE NON PUO' ASSUMERE"

20 Settembre 2017



L'AQUILA - "I dipendenti di Abruzzo Engineering prendono molto meno, e non di più, di quelli delle altre società regionali. Pensate che i 3 dipendenti di Abruzzo Sviluppo che abbiamo preso per istruire le domande del bando 'Fare centro', per risparmiarli li abbiamo fatti transitare in Abruzzo Engineering!".

Così il vice presidente della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, a proposito del polverone sollevato dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, che ha chiesto di rivedere la convenzione in base alla quale parte dei dipendenti di Ae prestano servizio negli uffici della ricostruzione post-terremoto del capoluogo, alla luce del fatto che "l'importo totale della commessa è pari a 4,8 milioni di euro, a fronte - ha detto il sindaco - di 95 unità. Una cifra pro capite di oltre 50mila euro che, se parametrata ai canoni degli enti locali consentirebbe di contrattualizzare poco meno di 200 istruttori direttivi, circa il doppio delle attuali risorse complessivamente assegnate".

"Cerco sempre di risolvere i problemi", dice Lolli ad *AbruzzoWeb*, "Abruzzo Engineering ha svolto un ottimo lavoro e vorrei ricordare tre cose, primo, l'abbiamo salvata come Regione e abbiamo salvato la Regione, perché c'era un debito di 38 milioni di euro a carico della Regione; secondo, sta lavorando da tempo e molto bene, posso testimoniare che l'attività che fa nei settori dei rifiuti e del controllo delle acque ha fatto aumentare gli introiti della Regione da 12 a 15 milioni; terzo, i Sal (Stati di avanzamento lavori nelle pratiche edilizie della ricostruzione, in base ai quali vengono erogati i contributi, ndr) li fanno loro e una parte di loro sono anche impegnati nel Genio Civile".

"Diventando in house (condizione che consente di acquisire commesse senza appalto a chiamata diretta dalla Regione, ndr) - ribadisce il vice presidente - i dipendenti di Ae hanno perso molti benefit e si sono ridotti pesantemente gli stipendi. Biondi dice 'costano di più perché il maggior costo è derivato dall'Iva, quindi mi conviene pagare di mio il costo di altri dipendenti', il problema è che se il Comune assume personale, fa la fine dei precari. Quando acquisti prestazioni da una società, finita la prestazione, ti saluto! - fa osservare Lolli - Biondi dice 'mi prendo i dipendenti con un contratto diretto', e come si fa? Ignoro totalmente come si faccia!".

"Io proverei a ragionare - aggiunge il vice presidente - in parecchi, anche di centrosinistra, si sono esercitati sui social network, ma io sarei più cauto, sono pronto a partecipare a qualunque incontro si voglia fare".

Lolli getta poi acqua sul fuoco su uno dei motivi che ha innescato la tensione tra Biondi e l'amministratore unico di Abruzzo Engineering, Franco Di Teodoro, cioè il trasferimento nello staff del sindaco di Alessia Di Giovacchino, comunicatrice che ha curato la campagna elettorale del sindaco e dipendente della società regionale precedentemente impiegata all'Usra. Trasferimento osteggiato, secondo quanto appreso da fonti regionali e comunali, da Di Teodoro.

"Personalmente ritengo la richiesta del sindaco ragionevole - fa osservare Lolli - nel momento in cui ha tenuto per sé la delega alla Ricostruzione, si vuole giustamente costruire una struttura sua, siccome Abruzzo Engineering sta nella quota comunale per la ricostruzione, prendere una persona mi sembra una cosa ragionevole, poi giuridicamente le vie si trovano".

Nella missiva inviata nei giorni scorsi al sottosegretario con delega alla ricostruzione, Paola De Micheli, al coordinatore della struttura tecnica di missione istituita a palazzo Chigi, Giampiero Marchesi, al presidente della Regione Abruzzo, Luciano

D'Alfonso, al suo vice, Lolli, all'amministratore della stessa Ae, Di Teodoro e al titolare dell'Ufficio speciale (Usra), Raniero Fabrizi, Biondi ha chiesto di "ripensare a una più efficace gestione di una quota così consistente delle risorse dell'assistenza tecnica" e avvisa che qualora non venisse "opportunamente coinvolto nella fase di redazione della convenzione" tra gli enti e Abruzzo engineering, "si dichiara non disponibile alla sottoscrizione della stessa". (m.sig.)